



PROGETTO EDUCATIVO  
CENTRO INTEGRATO 0-6  
*L'Arcobaleno*

## INDICE

Premessa

Assetto organizzativo	p.3
Elementi costitutivi della programmazione educativa	p.6
Contesti che garantiscono la partecipazione attiva delle famiglie	p.10
Forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali	p.10
Dimensione valutativa	p.12
Contatti utili	p.13

## Premessa

L'aggiornamento del progetto educativo del centro integrato 0-6 L'Arcobaleno - così come previsto all'art.5 comma 3 del RR 41/R 2013 e successive modifiche - ogni anno trova fondamento nei bisogni dei bambini e delle bambine nella fascia 0-6 anni:

- BISOGNI PRIMARI, DI PROTEZIONE FISICA E SICUREZZA
- BISOGNO DI SVILUPPARE COSTANTI RELAZIONI SOCIALI
- BISOGNI DI LIBERTÀ, COMPETENZA E AUTONOMIA
- BISOGNO DI CRESCERE NELLA CONTINUITÀ EDUCATIVA
- BISOGNO DI ESSERE RICONOSCIUTO NELLA PROPRIA UNICITA'

Riconoscendo la CENTRALITÀ E IL PROTAGONISMO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI come sguardo pedagogico che favorisce e incoraggia azioni ed esperienze volte a sostenere lo sviluppo dell'autonomia e la fiducia in se stessi, l'affermazione di sé nel rispetto e nell'accoglienza della presenza e diversità dell'altro inteso come coetaneo e adulto.

Tale progetto, oltre a far riferimento al Regolamento Regionale, fonda le sue basi nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei (2021) e negli Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per la prima infanzia (2022), nonché nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), aggiornate con i nuovi scenari del 2018.

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

### Accesso al servizio: criteri e modalità di iscrizione

Il servizio si rende visibile e accessibile alle famiglie del territorio, attraverso i seguenti strumenti:

- **visite** al servizio, previo appuntamento o in momenti scelti durante le giornate aperte in occasione delle iscrizioni;
- **informazioni** e **modulistica** reperibili, presso l'Ufficio Servizi Educativi del Comune o tramite il sito web dedicato.

### Calendario e orario di servizio

Il Centro Integrato 0-6, a titolarità pubblica a gestione indiretta, si trova in via Ungheria (GR).

Il calendario di funzionamento è stabilito annualmente da apposita Deliberazione di Giunta comunale e Determinazione Dirigenziale del Comune di Grosseto.

Il servizio può accogliere bambini di età compresa tra i 24 mesi e i 6 anni, è aperto 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì), dalle 7:45 alle 15:45 con possibilità di prima uscita dalle 13.00 alle 13.45 e seconda dalle 15.00 alle 15.45.

### Organizzazione dell'ambiente e degli spazi

L'ambiente ha un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo delle potenzialità e dell'identità del bambino. Gli spazi, le cose, gli oggetti, sono per il bambino interlocutori importanti che condizionano i suoi comportamenti, la qualità delle sue esperienze personali, motorie e relazionali. L'ambiente è dunque connotato in modo da trasmettere al bambino l'immagine di uno spazio organizzato e accogliente, facilmente riconoscibile.

L'ambiente è suddiviso in tre sezioni:

- sezione nido (Sole) che ospita 18 bambini (23-36 mesi)
- sezione infanzia (Palloncini) che ospita 25 bambini (età eterogenea da 3 a 6 anni)
- sezione infanzia (Aquiloni) che ospita 25 bambini (età eterogenea da 3 a 6 anni)

Nella sezione del nido, la stanza è suddivisa in angoli, con materiale adatto alla fascia 23-36 mesi.

Angolo morbido - Angolo lettura - Angolo della cucina e del gioco simbolico - Angolo travestimenti - Angolo del gioco di costruzione a terra o ai tavoli - Angolo degli animali

### *Spazio condiviso del corridoio*

In prossimità dell'entrata principale si trova un corridoio su cui si affacciano le sezioni e i bagni.

In questo spazio comune si sviluppano esperienze di condivisione e attività a piccolo gruppo di sezione e di intersezione.

### *Spazio per il riposo*

Nel servizio è presente uno spazio dedicato al riposo, utilizzato dalla sezione del nido e dalle due sezioni della scuola dell'infanzia.

### *Cambio e servizi igienici*

Nel Centro Integrato 0-6 sono presenti tre spazi per i servizi igienici dotati di wc e lavabi. Nel bagno della sezione nido è presente anche un fasciatoio per il cambio.

Ci sono lavandini a misura di bambino, che ne favoriscono l'azione autonoma nelle attività di pulizia personale.

#### *Spazio per il pranzo*

Lo spazio dedicato è un'ampia stanza in cui sono presenti tavoli e sedute, in prossimità della cucina interna.

Il pasto è un momento e occasione di una relazione significativa in uno spazio tranquillo e piacevole.

La relazione con il cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali e cognitivi e incide sulla qualità della relazione. Il nostro è un pranzo "educativo", che mette in primo piano la relazione con i bambini e la loro autonomia.

#### *Preparazione del cibo*

È presente una zona destinata alla cucina per la preparazione dei pasti.

#### *Spazio laboratorio*

Tale spazio è pensato per svolgere esperienze di manipolazione e pittura anche con diversi materiali naturali e di recupero.

Sono presenti scaffali con tutto il materiale e un tavolo.

#### *Lo spazio esterno*

Tale spazio, ampio e che circonda tutto il servizio, è dotato di uno spazio tenuto a erba e uno lastricato. Gli spazi esterni sono organizzati in continuità con gli spazi interni. Prevedono lo spazio del gioco simbolico, della lettura ad alta voce, dell'orto e delle piante aromatiche, del pranzo all'aperto e delle esperienze al tavolo. Sono presenti 2 gazebo, due casette in legno e uno scivolo.

#### *Spazi dedicati agli adulti*

Tra gli spazi dedicati agli adulti si trova una stanza per l'ufficio, il bagno e lo spogliatoio.

### Organizzazione del gruppo bambini

Il Centro Integrato 0-6 accoglie 18 bambini da 23 a 36 mesi e 50 bambini da 3 a 6 anni, suddivisi in 3 sezioni:

- sezione nido che ospita 18 bambini (23-36 mesi)
- sezione infanzia che ospita 25 bambini (età eterogenea da 3 a 6 anni)
- sezione infanzia che ospita 25 bambini (età eterogenea da 3 a 6 anni)

### Professionalità coinvolte

Per quanto riguarda il nido, la dotazione organica è definita in base al rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti alla sezione nido calcolato per fasce di età (cfr. D.P.G.R. 41/R/2013 e ss.ii.mm., art.27), mentre per la scuola dell'infanzia il rapporto numero è pari a 1 a 25, con la compresenza di una seconda insegnante per tutto l'arco della mattina.

Il sistema dei turni degli educatori/docenti è strutturato in modo da garantire:

- il rapporto numerico educatrice/docente bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio in relazione alla frequenza dei bambini;
- il massimo grado di compresenza fra educatori/docenti per la continuità di relazione con i bambini nell'arco della giornata.

Il gruppo di lavoro è composto, di norma, da n.2 educatori/trici, 4 docenti, 4 collaboratori/trici, 1 cuoco/a.

### Impiego delle ore non frontali

Le ore messe a disposizione per educatori (come previsto nel Regolamento regionale) e insegnanti vengono utilizzate per riunioni di sezione, di gruppo di lavoro in autonomia e con la coordinatrice, redazione dei diari, colloqui individuali, riunioni con i rappresentanti dei genitori, riunioni plenarie e di gruppo con le famiglie, organizzazione e realizzazione feste, occasioni speciali, formazione organizzata dalla cooperativa e dalla Zona.

Il personale ausiliario (collaboratore) usufruirà di alcune ore non frontali per la formazione, alcune riunioni di sezione, di gruppo di lavoro, l'organizzazione di feste, laboratori

### ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

**Gli elementi costitutivi della programmazione educativa riguardano:**

- **Il periodo di accoglienza:** compreso fra settembre e ottobre di ogni anno prevede un progetto di ri-ambientamento rivolto alle bambine e ai bambini già frequentanti e quello di ambientamento pensato per i nuovi utenti e le loro famiglie. Per quanto riguarda il progetto di ambientamento ogni anno si contestualizza in relazione ai bisogni specifici rilevati attraverso i colloqui con i genitori e alle osservazioni condotte dalle insegnanti e dalle educatrici durante i primi giorni di ambientamento. Il bambino aumenta gradualmente la sua presenza al nido, sperimentando le diverse routine (spuntino, cambio, pranzo) insieme al gruppo dei pari e condividendo l'attività ludica (all'interno o all'esterno). Anche per i bambini della scuola dell'infanzia l'ambientamento è graduale e individualizzato.
- **Il periodo di formazione dei gruppi sezione:** compreso fra novembre e dicembre, è dedicato in modo specifico:
  - alla cura delle relazioni fra bambini, fra questi, l'ambiente e gli adulti di riferimento durante l'utilizzo dei materiali e degli strumenti;
  - All'osservazione delle modalità comunicative, capacità attentive e d'interesse.
- **Rilevazione dei bisogni:** attraverso le osservazioni educatori e insegnanti rilevano i bisogni specifici di "quella sezione" che faranno da base alla redazione del progetto di esperienze da proporre alle bambine e ai bambini durante il periodo compreso fra novembre e gennaio. La lettura ad alta voce, l'esplorazione della natura nello spazio del giardino, le esperienze ludiche guidate e spontanee, la conoscenza di sé e degli altri, l'attenzione alle emozioni che animano il "sentire soggettivo" sono i contenuti che danno continuità alla vita educativa nel nido.
- **Colloqui individuali con i genitori:** nei mesi di gennaio e febbraio si effettuano i colloqui individuali con i genitori attraverso le schede di osservazione. Colloqui e schede permetteranno la rilevazione dei nuovi bisogni sui quali verranno progettate le esperienze da proporre nel periodo febbraio-giugno. Nel mese di giugno si lascia spazio anche alla continuità educativa verticale con la scuola primaria con la realizzazione di colloqui fra insegnanti e docenti.

### Organizzazione del tempo della giornata educativa

**L'organizzazione della giornata educativa** in routine e passaggi da una all'altra consentono alle bambine e ai bambini di orientarsi nel tempo e acquisire sicurezza nelle loro azioni. La giornata educativa e

l'organizzazione delle routine consente la pratica del diritto alla cittadinanza (Cfr. in Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la Legge n. 176.)

<b>Polo Arcobaleno sezione nido e infanzia</b>
Accoglienza: 7,45-9,30
9.30-10,00 Routine della colazione 10,00-10,15 routine della piazza (sezioni infanzia)
Lettura ad alta voce 10.00-1030
Esperienze 10,30-11,30
Igiene personale e preparazione al pranzo
12.00-12,45 pranzo
La preparazione al sonno e al ricongiungimento/Ricongiungimento
13.30 –15.00 Riposo pomeridiano e risveglio
15,15-15.45 Ricongiungimento

### La documentazione

**La documentazione** viene realizzata utilizzando più modalità:



- **Quella digitale** con l'invio di filmati in tempo reale, oppure PPT, ai genitori attraverso la chat di sezione; comunicazioni, promemoria e informazioni su APP dedicata
- **Quella cartacea** con la realizzazione di cartelloni che illustrano e narrano le esperienze delle bambine e dei bambini attraverso foto e didascalie
- **Quella biografica** con l'utilizzo del diario personale dove educatori e genitori raccontano l'esperienza educativa e di relazione al nido
- **Quella descrittiva del servizio** esposta nello spazio di accoglienza comprende informazioni organizzative e logistiche

### Programmazione

L'organizzazione dell'ambiente e la preparazione delle attività sono elaborate e periodicamente aggiornate dalle educatrici/docenti durante le riunioni mensili dedicate all'organizzazione.

È importante sottolineare che i bambini hanno la possibilità di scegliere un'attività o dei materiali (sempre disponibili nell'ambiente) diversi da quelli proposti.

### Verifica e Valutazione

Verificare significa monitorare *in itinere* e a conclusione del processo il raggiungimento o meno degli obiettivi, attraverso strumenti oggettivi.

L'équipe in collaborazione con la coordinatrice pedagogica organizza periodicamente incontri di monitoraggio e verifica sull'andamento del servizio fondamentali, se necessario, per riprogrammare le proposte.

I macro - ambiti esplorati nella rilevazione *in itinere* sono:

- andamento del lavoro relazionale ed educativo con i bambini
- il rapporto e il coinvolgimento delle famiglie
- dinamiche e modalità di lavoro del gruppo operativo
- adeguatezza degli strumenti di lavoro e degli ambienti di lavoro

## CONTESTI CHE GARANTISCONO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE FAMIGLIE

Il rapporto tra famiglia e personale dei servizi all'infanzia è uno degli aspetti che maggiormente qualificano l'esperienza educativa. Condividere tra adulti diversi la crescita e l'educazione di un bambino piccolo richiede impegno, dedizione e cura da parte di educatori, insegnanti e dei genitori stessi. Occorre saper ascoltare, imparare a rispettarsi e impegnarsi a sviluppare un sentimento reciproco di fiducia che alimenti la conoscenza fra le figure del servizio e quelle familiari.

Le azioni che realizzano la partecipazione dei genitori sono: colloqui individuali di pre-ambientamento, colloqui individuali di metà e fine anno. Riunioni di sezione: novembre, febbraio/marzo, giugno. Riunioni con i rappresentanti di sezione (almeno 3 all'anno) e momenti informali come le feste e i laboratori che costituiscono un momento di condivisione tra genitori, bambini e tutto il personale.

## FORME DI INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI

### La relazione con i bambini in situazione di disabilità certificata e con le loro famiglie

La frequenza dei bambini diversamente abili è garantita dalla legge 104/92, per facilitare il pieno sviluppo delle loro capacità e accompagnarli al successivo ingresso nella scuola dell'infanzia.

In base alle indicazioni dell'equipe sociosanitaria di riferimento, potrà essere assegnato un educatore di sostegno per il bambino che viene ammesso al nido o alla scuola dell'infanzia. L'educatore di sostegno collabora con le educatrici/insegnanti di sezione alla sua accoglienza e frequenza.

L'equipe sociosanitaria accompagna il bambino, la sua famiglia e gli educatori/insegnanti per tutto il periodo della sua permanenza al Centro Integrato 0-6.

Dopo un congruo periodo di frequenza e di osservazione del bambino nel contesto nido/scuola per una prima valutazione delle sue potenzialità ed eventuali difficoltà, il personale educativo/scolastico del nido con l'educatore/insegnante di sostegno, in collaborazione con l'equipe sociosanitaria e in continuità con la famiglia, provvederà alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), che costituisce parte integrante del progetto educativo del nido/scuola dell'infanzia.

Indipendentemente dalla difficoltà del bambino, il PEI prevede sempre la partecipazione del bambino a momenti di vita in comune, dal momento che una delle funzioni fondamentali del nido e della scuola è di sviluppare le relazioni sociali tra i bambini.

### L'integrazione con l'Azienda Sanitaria Locale

La collaborazione con l'ASL sarà fondamentale, oltre che per tutte le funzioni di vigilanza e controllo sulla struttura, sul menù e l'igiene, anche per accompagnare l'azione educativa del personale nella gestione delle problematiche derivanti dalla presenza di bambini in situazione di disabilità o disagio sociale.

### La continuità orizzontale e verticale

*I servizi educativi e la scuola dell'infanzia sono luoghi di vita nei quali i bambini incontrano altri bambini con i quali giocare, dialogare, condividere esperienze, sviluppare amicizie e rapporti di aiuto reciproco. In questi contesti sociali imparano ad apprendere con gli altri, percepiscono di appartenere a un gruppo, interiorizzano gradualmente le regole di comunità (nelle routine, nel gioco, nella conversazione) cogliendone il significato e imparano a negoziare e gestire i conflitti (Linee pedagogiche 06)*

Il Centro Integrato 0-6 "L'Arcobaleno" è un luogo inserito in un contesto, in una comunità locale, che ha costruito nel tempo, attraverso un sistema di relazioni, opportunità e servizi, un progetto di educazione per i suoi cittadini più piccoli.

La **continuità orizzontale** costituisce un cardine del sistema zero sei e pone la necessità di organizzare i rapporti con le famiglie, con gli enti territoriali e con gli ambienti di vita e di formazione del bambino, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato. In questa prospettiva potranno essere attivate forme di collaborazione anche con le agenzie non- formali e informali del territorio.

Ogni anno, verso il mese di maggio vengono realizzati dei documenti di passaggio per ciascun bambino e dei colloqui di condivisione con i docenti delle scuole primarie del territorio.

## Forme di integrazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia nel sistema locale educativo e sociale

- Partecipazione al coordinamento pedagogico comunale per sviluppare una continuità orizzontale/trasversale organizzativa e educativa fra tutti e servizi e le scuole a titolarità comunale di Grosseto
- Partecipazione agli incontri di formazione e confronto dialettico organizzato dal coordinamento pedagogico zonale
- Partecipazione agli incontri di confronto educativo, organizzativo superamento delle criticità riscontrate organizzate dal coordinamento comunale
- Partecipazione e promozione degli incontri di continuità verticale con le insegnanti della scuola primaria
- Collaborazione con i servizi sociali di Grosseto per sviluppare sinergie in caso di situazioni di svantaggio sociale, culturale o di presenza di diverse abilità
- Organizzazione e gestione di esperienze e attività in orario extrascolastico rivolte alle famiglie.

## DIMENSIONE VALUTATIVA

Riflettere sul concetto di qualità appare oggi centrale per gestire il pluralismo di offerte in una logica di ampliamento e sviluppo di risorse, di valorizzazione del territorio e delle esperienze che i servizi realizzano. All'interno del "sistema qualità", si colloca infatti anche la funzione di diffusione delle buone pratiche rilevate nei servizi, con lo scopo di innalzare la qualità della rete degli interventi. In questo modo si individuano anche le tendenze dei bisogni e si definiscono sia le modalità a essi congrue per soddisfarli, sia le situazioni di criticità che rendono necessari aggiornamento e riprogrammazione.

Per rilevare sistematicamente la qualità del servizio educativo, il Coordinamento pedagogico Comunale prevede l'utilizzo dello strumento "Sistema Qualità" della Regione Toscana, riadattato "su misura" per la Zona Grossetana ed elaborato in sinergia con il Coordinamento Pedagogico Zonale.

Inoltre, annualmente viene condiviso con le famiglie che frequentano il servizio, un questionario di gradimento per misurare il grado di soddisfazione degli utenti.

## CONTATTI UTILI

**“L’Arcobaleno”** – via Ungheria (Gr)

Telefono 0564/451637

**Dirigente** Telefono 0564 488728

**Funzionario responsabile** Telefono 0564 488564

**Coordinamento pedagogico** Telefono 0564 488799

**Domande ed ammissioni ai servizi** Telefono 0564 488778

**e-mail ( area amministrativa):** [servizieducativicomunali@comune.grosseto.it](mailto:servizieducativicomunali@comune.grosseto.it)

**e-mail (area pedagogica):** [coordinamento.pedagogico@comune.grosseto.it](mailto:coordinamento.pedagogico@comune.grosseto.it)